



DoRS



Assessorato alla Sanità
Direzione 29 - Controllo Attività Sanitarie

VERBALE

LABORATORIO Valutazione in Promozione della Salute 52° incontro 23.11.2006 (ore 9.30-13.30) - Torino

Hanno partecipato 34 operatori provenienti da 10 ASL (ASL 2 Torino, ASL 5 Collegno, ASL 6 Ciriè, ASL 9 Ivrea, ASL 11 Vercelli, ASL 16 Alba-Brà, ASL 17 Savigliano, ASL 19 Asti, ASL 20 Alessandria, ASL 21 Casale Monferrato, ASL Brescia), Ospedale Koelliker, Comune di Grugliasco, Scuola Elementare La Salle Grugliasco, I.C. King Grugliasco, I.C. 5 di Coazze, Ministero Pubblica Istruzione, Università di Torino, DoRS

Il 52° incontro del Laboratorio Valutazione è stato dedicato alla presentazione del progetto "**Bambini in movimento – esperienza/evoluzione nell'ASL 5**", realizzato da ASL 5 (Servizio di Medicina Sportiva - uffici di Educazione Sanitaria dei rispettivi Distretti), Scuole Primarie di 1° grado, Assessorati Sport e Scuola dei Comuni di: Almese, Alpignano, Avigliana, Caprie, Chiusa S. Michele, Coazze, Collegno, Giaveno, Grugliasco, Orbassano, Reano, Rivoli, Rosta, Rubiana, Sangano, S. Ambrogio, Trana, Valdellatorre, Vaie, Valgioie, Villarbasse, Villardora, Volvera.

PRESENTAZIONE

Da un progetto regionale, realizzato nell'anno scolastico 2002/2003 e finalizzato alla promozione dell'attività fisica nella scuola elementare, sono nate nuove esperienze, alleanze e sinergie nelle Scuole Primarie dei cinque Distretti aziendali, nel principio di "bambini in movimento oggi - adulti sani domani".

L'esperienza è stata presentata da:

Alberto Albertetti, dirigente medico, Servizio Medicina Sportiva ASL 5 Collegno

Flora Miletto, infermiera pediatrica, Referente Distrettuale Educazione Sanitaria – ASL 5 Distretto 5 Avigliana

Lorenzo Mina, assistente sanitario, Referente Distrettuale Educazione Sanitaria – ASL 5 Distretto 1 Grugliasco

VALUTAZIONE TRA PARI

I partecipanti si sono suddivisi in quattro gruppi di lavoro ai quali sono stati proposti due stimoli tematici su cui riflettere in riferimento al progetto presentato al fine di:

1. Alla luce delle criticità sottolineate, quali caratteristiche del progetto possono essere migliorate e come?
2. "Cosa ce ne potremmo fare dei dati ricavati sinora?" Alla luce della tua esperienza e del tuo contesto, individua alcuni possibili spunti (elementi e modalità) per altri interventi di promozione della salute

L'esito della discussione è stato presentato in plenaria.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DA MIGLIORARE - CRITICITÀ:

- ~~///~~ modalità di restituzione dei dati ricavati dai test motori difforme nei 5 distretti: sono state scelte modalità differenti per genitori, insegnanti e comunità locale
- ~~///~~ in fase di progettazione non è stata analizzata la disponibilità iniziale delle risorse, i vincoli, la possibilità di condividere tra distretti le risorse stesse
- ~~///~~ risulta mancante la valutazione in itinere indispensabile in un progetto aziendale, utile a recuperare in corso d'opera le situazioni critiche evidenziate

RACCOMANDAZIONI:

- ?? pianificare a priori l'utilizzo successivo dei dati che si possiedono o si intendono raccogliere, ipotizzando azioni mirate per target, distretto, contesti
- ?? promuovere un coinvolgimento adeguato degli operatori sanitari eventualmente implementando un corso di formazione per gli stessi
- ?? valutare in fase di progettazione la possibile integrazione del progetto in altre realtà: Città Sane, Piani di Zona, Profili e Piani per la Salute e Piani di Prevenzione Attiva
- ?? in fase di valutazione è opportuno individuare obiettivi misurabili con più facilità: l'aumento della consapevolezza nei bambini (uno degli obiettivi del progetto presentato) non è un obiettivo valutabile.
- ?? riflettere in fase di avvio del progetto sulle modalità migliori per restituire i dati dei test in modo opportuno e differenziato per insegnanti e genitori (loro rappresentanti e/o gruppi campione). Questo passaggio iniziale aumenta la possibilità di sostenibilità del progetto nel tempo. La restituzione dei dati ai genitori, ad esempio, potrebbe essere accompagnata con momenti intermedi di discussione partecipata alla ricerca di soluzioni condivise

Molte raccomandazioni hanno riguardato specificamente il "contesto scuola":

- ?? prevedere occasioni di incontro scolastico (es. riunioni consiglio scolastico) per coinvolgere maggiormente i genitori, in quanto i dati presentati sottolineano l'importanza di intervenire eventualmente prima con gli adulti nel promuovere uno stile di vita attivo
- ?? promuovere il senso di appartenenza all'iniziativa da parte degli insegnanti e degli studenti (empowerment), valorizzando il lavoro da loro svolto e attivando, eventualmente, collaborazioni con gruppi di lavoro già attivi su temi simili in comuni limitrofi
- ?? prevedere percorsi di formazione e di sensibilizzazione per gli insegnanti (scuola dell'infanzia e primaria) per sostenerli nel gestire e pianificare occasioni di movimento rivolte agli alunni sostenibili; fornire agli insegnanti strumenti (o collaborazione con psicomotricisti, psicologi..) nel cogliere eventuali aspetti emotivo-relazionali osservabili durante le occasioni di movimento
- ?? lavorare sui/con i genitori realizzando riunioni "a tema", implementando sportelli di counselling interni alla scuola per i genitori, coinvolgendoli attivamente sul movimento extra-scolastico inteso come gioco e divertimento e scelti dai bambini, consumo delle merendine nell'intervallo, percorsi casa-scuola, riflessione sul peso degli zainetti
- ?? riorganizzare il "convegno finale" in un luogo più accessibile e sotto forma di percorso itinerante settimanale
- ?? incrementare le ore settimanali di attività fisica a scuola, sperimentando nuovi sport; realizzare progetti/laboratori di educazione alimentare e di promozione del movimento (es. gestione dell'orto scolastico da parte di alunni e insegnanti)
- ?? prevedere la distribuzione degli spuntini durante l'intervallo da parte del servizio di mensa scolastica
- ?? promuovere negli alunni uno stile di vita più attivo attivando esperienze tra più Comuni e tra più scuole oppure tra scuola e territorio

In parallelo coi lavori di gruppo, gli autori del progetto e gli operatori DoRS si sono riuniti in un gruppo di lavoro ad hoc, per discutere sulle criticità di maggiore impatto, evidenziate dagli autori stessi. La discussione - restituita anch'essa in plenaria - si è incentrata soprattutto sulla non efficacia del "lavoro di squadra", dovuta a possibili vari motivi, tra cui la difficoltà nel condividere un obiettivo che fosse veramente di comune interesse e quindi motivante, incomprensioni dal punto di vista comunicativo, adesione a un ruolo di "responsabile" che in alcuni casi ha comportato un allontanamento dalla realtà, ecc.

PILLOLA FORMATIVA

Il momento formativo, finalizzato ad approfondire un tema legato alla valutazione di progetti di promozione della salute, è stato focalizzato su **La "sostenibilità" di un programma di promozione della salute**. Le diapositive utilizzate sono scaricabili direttamente dal nostro sito internet o richiedibili contattando DoRS (Elena Barbera 011/40.188.210 elena.barbera@dors.it).

VALUTAZIONE ECM

Per questo incontro del Laboratorio sono stati richiesti i crediti formativi ECM (per infermieri pediatrici, medici, dietisti), e pertanto sono stati distribuiti ai partecipanti sia il questionario di gradimento dell'incontro sia il questionario di apprendimento da compilare al termine del Laboratorio. Il correttore di tale questionario è anch'esso reso disponibile sul nostro sito internet.

DOCUMENTAZIONE

Durante l'incontro sono stati presentati e distribuiti:

- ✍ il **dossier** predisposto dal Centro di Documentazione Do.R.S. su "**Promuovere attività fisica tra scuola e comunità**" (l'indice è disponibile sul nostro sito internet, mentre il dossier completo è disponibile contattando DoRS – Elena Barbera 011/40.188.210 elena.barbera@dors.it)
- ✍ la **documentazione sul progetto** fornita dagli autori è resa scaricabile sul sito.